



CITTÀ DI BISCEGLIE

Provincia di Barletta, Andria, Trani
C.A.P. 76011 – C.F. 83001630728 – P. IVA 00973800725

COPIA PER L'UFFICIO

RIPARTIZIONE TECNICA Bisceglie, li 13/03/2014

UFFICIO Dirigente Resp. a nota n. del
Tel. 080-3950506
Fax. 080-3950507

Prot. N. Alleg.

OGGETTO: Adeguamento del vigente P.R.G. alle previsioni del Piano Urbanistico Territoriale Tematico – Paesaggio (PUTT/P) della Regione Puglia.

Sig. Sindaco
Sig. Assessore all'Urbanistica
LORO SEDE

Facendo seguito all'incontro tenutosi presso l'Assessorato Regionale alla qualità del Territorio il giorno 5/2 u.s., questo ufficio ha predisposto l'allegata proposta di adeguamento del vigente P.R.G. al PUTT/P ai sensi dell'art. 5.06 delle N.T.A. dello stesso Piano Regionale utilizzando a tale scopo gli elaborati "Sistema delle Conoscenze" – come integrate in fase di elaborazione della bozza di PUG nonché le Norme tecniche predisposte dai progettisti del redigendo PUG. Ai fini dell'adozione da parte del Consiglio Comunale degli atti predisposti da questo ufficio si relaziona quanto segue.

Attualmente in Regione Puglia è vigente il Piano Urbanistico Territoriale Tematico per il Paesaggio (P.U.T.T./P.) approvato con delibera Giunta Regionale n° 1748 del 15 Dicembre 2000, in adempimento di quanto disposto dalla legge n. 431 del 8 Agosto 1985 e dalla legge regionale n.56 del 31 Maggio 1980.

Il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio), unitamente alla Legge regionale n. 20 del 7 ottobre 2009, "Norme per la pianificazione paesaggistica", hanno innovato la materia paesaggistica, con riferimento tanto ai contenuti, alla forma e all'iter di approvazione del piano paesaggistico, quanto al procedimento di rilascio dell'autorizzazione paesaggistica.

Con D.G.R. n. 1435 del 2 agosto 2013 è stato adottato il nuovo piano paesaggistico (PPTR) adeguato al Codice.

Nelle more della definitiva approvazione del PPTR (previa condivisione con il Ministero delle perimetrazioni dei beni paesaggistici e della relativa disciplina nell'ambito



CITTÀ DI BISCEGLIE

Provincia di Barletta, Andria, Trani
C.A.P. 76011 - C.F. 83001630728 - P. IVA 00973800725

dell'accordo di cui all'art. 143, comma 2) continua naturalmente a trovare applicazione il PUTT/P e contestualmente vigono le norme di salvaguardia di cui all'art 105 delle NTA dell'adottato PPTR come modificate dal nuovo testo delle Norme Tecniche di Attuazione, coordinato con le modifiche introdotte dalla D.G.R. n. 2022 del 29/10/2013.

La Legge regionale n. 20 del 7 ottobre 2009, "*Norme per la pianificazione paesaggistica*" e ss. mm. ed ii. (artt. 7sgg) e con le seguenti successive Deliberazioni della Giunta Regionale 2273/2009 e 299/2010, hanno ridisciplinato, tra l'altro, il procedimento di rilascio dell'autorizzazione paesaggistica e di delega ai soggetti titolari per il rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche e sono state dettate disposizioni in merito alla istituzione delle Commissioni Locali per il Paesaggio ai criteri per la verifica, nei soggetti delegati all'esercizio della funzione autorizzatoria in materia di paesaggio, della sussistenza dei requisiti di organizzazione e di competenza tecnico-scientifica.

Con deliberazione del 31 gennaio 2011, n. 125 la Giunta Regionale ha approvato la Circolare n. 1/2011 "*Indicazioni per migliorare l'efficacia delle conferenze di copianificazione previste dal DRAG nella formazione dei Piani Urbanistici Generali (PUG)*", a cui i progettisti del redigendo P.U.G. si sono adeguati elaborando i conseguenti atti progettuali.

La predetta circolare ha chiarito che il PUTT/P, oggi, e il PPTR, una volta approvato definitivamente, sono strumenti di pianificazione territoriale sovraordinati agli strumenti di pianificazione comunale, la verifica del cui adeguamento è oggetto del controllo di compatibilità previsto dalla legge 20/2001 a cui dovrà essere sottoposto il redigendo P.U.G. di questo Comune.

Ad oggi, in ragione dell'iter di approvazione del PPTR, vige ancora esclusivamente il PUTT/Paesaggio ed ogni provvedimento comunale inerente ai valori paesaggistici dovrà fare riferimento solo ad esso. Nell'Allegato II del DRAG - *Indirizzi, criteri e orientamenti per la formazione, il dimensionamento e il contenuto dei piani urbanistici generali (PUG)*, sono contenute le indicazioni inerenti all'adeguamento del PUG al PUTT/P.

Nelle more della definitiva approvazione del PUG di questo Comune, stante la necessità di definire alcuni aspetti inerenti la perimetrazione delle aree a pericolosità idraulica (attualmente in fase di elaborazione col tavolo tecnico instaurato con l'Autorità di Bacino) necessitanti anche di lavori finalizzati alla mitigazione del rischio, si rende necessario adeguare il P.R.G. vigente al PUTT/P.



CITTÀ DI BISCEGLIE

Provincia di Barletta, Andria, Trani
C.A.P. 76011 - C.F. 83001630728 - P. IVA 00973800725

A tal fine è stato utilizzato tutto il lavoro espletato dal gruppo di progettazione e dall'ufficio di piano incaricati della redazione del P.U.G. ed in particolare l'approfondimento sulle conoscenze del territorio sia per quanto riguarda gli aspetti geomorfologici che botanico vegetazionali e storico insediativi.

Le NTA del PUTT/P prevedono un'attuazione graduale: con riferimento agli strumenti urbanistici generali vigenti i Comuni sono tenuti ad effettuare alcune operazioni per approfondire, verificare e rendere più efficace e trasparente alla scala comunale l'applicazione delle tutele previste dal PUTT/P per gli Ambiti Territoriali Distinti (art. 5.05 - Territori costruiti e primi adempimenti) e per adeguare detti strumenti generali al PUTT/P (art. 5.06 - adeguamento):

L'art. 1.03 delle NTA del PUTT/P, al comma 5, dispone che le Amministrazioni Comunali, entro 90 giorni dall'entrata in vigore del Piano, adottino e trasmettano all'Assessorato Regionale all'Urbanistica le delibere di Consiglio Comunale che perimetrano i cosiddetti "territori costruiti" come definiti dallo stesso articolo delle NTA del PUTT/P.

L'art. 5.05 delle NTA del PUTT/P dispone che, entro 180 giorni dall'entrata in vigore del Piano, il Sindaco provveda a dar corso ai "primi adempimenti comunali per l'attuazione del PUTT/P" attraverso la rappresentazione sulle tavole dello strumento urbanistico degli Ambiti Territoriali Estesi e degli Ambiti Territoriali Distinti, adeguandoli alle situazioni di fatto documentate dalla cartografia comunale in scala maggiore più aggiornata, anche rimodulando, se necessario, rispetto alla loro configurazione planimetrica originaria rappresentata nel PUTT/P, le perimetrazioni degli ATD e apportando invece solo piccole correzioni rese necessarie dal passaggio dalla cartografia IGM 1:25.000 del PUTT/P alla scala più grande e al maggiore aggiornamento della cartografia comunale alle perimetrazioni degli ATE.

I predetti adempimenti sono stati entrambi effettuati da questo Comune adottando le deliberazioni consiliari n. 48 del 02/08/2001 successivamente integrata, a seguito di richiesta regionale, con deliberazione n. 77 del 02/07/2003. Trascorso il termine di 60 giorni dal ricevimento, la Regione avrebbe dovuto attestare la coerenza al Piano delle perimetrazioni da questo Comune. Essendo decorso tale termine, senza riscontro regionale, dette perimetrazioni si intendono oggi coerenti al Piano.

L'art 5.06 delle NTA del PUTT/P prevede che l'adeguamento (intendendo con ciò la formazione o di variante specifica o di variante generale allo strumento urbanistico comunale vigente o di nuovo Strumento urbanistico comunale) degli strumenti urbanistici generali al



CITTÀ DI BISCEGLIE

Provincia di Barletta, Andria, Trani
C.A.P. 76011 - C.F. 83001630728 - P. IVA 00973800725

Piano deve essere adottato con la procedura prevista dall'art. 16 della L.R. n. 56/1980, e che la conformità della variante al Piano è verificata ed attestata da specifico parere paesaggistico (art. 5.03) formato contestualmente all'istruttoria dello strumento urbanistico.

Ai sensi delle stesse NTA del PUTT, gli strumenti Urbanistici Generali, e dunque i PUG, possono apportare, nel rispetto degli indirizzi generali di tutela, modifiche al PUTT, per quanto riguarda sia l'individuazione dei beni e degli ambiti, che dei relativi indirizzi, direttive e prescrizioni di base, purché siano puntualmente esplicitate e motivate, e in seguito ad approvazione dello strumento urbanistico hanno l'effetto di "variante, interna al territorio comunale" del PUTT/P".

La circolare regionale n. 1/2011 innanzi citata individua diversi percorsi attraverso i quali i Comuni, che non hanno ancora adottato i primi adempimenti (art. 5.05) o gli adeguamenti del P.R.G. (art. 5.06), possono pervenire a tali provvedimenti.

Il Comune di Bisceglie, come già detto, ha già adottato i primi adempimenti attestati come coerenti per decorso del termine indicato dal comma 6 dall'art. 5.05, e ha già approvato il DPP prima della approvazione della circolare n. 1/2011.

Per adeguare il P.R.G. al PUTT/P sono stati redatti gli allegati Norme Tecniche per la tutela dei beni paesaggistici i cui sistemi sono stati meglio rappresentati nei grafici elaborati utilizzando tutto il lavoro espletato dal gruppo di progettazione e dall'ufficio di piano incaricati della redazione del P.U.G. ed in particolare l'approfondimento sulle conoscenze del territorio sia per quanto riguarda gli aspetti geomorfologici che botanico vegetazionali e storico insediativi.

Nel dettaglio l'adeguamento al PUTT/P è stato elaborato utilizzando il *Sistema delle Conoscenze* che costituisce la parte della *Integrazione al Documento Programmatico Preliminare* redatta dal gruppo di progettisti e dall'ufficio di piano in conseguenza della deliberazione della Giunta Comunale n. 324 del 19/10/2009 "*Esame osservazioni al Documento Programmatico Preliminare*". Il precedente DPP era stato a sua volta già approvato con deliberazione Consiliare n. 1 del 3/1/2006, mentre le Integrazioni al DPP sono state illustrate e condivise nella conferenza di copianificazione tenutasi presso l'Assessorato Regionale alla Qualità del Territorio il 10 settembre 2010.

Le norme tecniche sono estrapolate da quelle già a tal fine redatte per il PUG che con la variante al PRG verranno di fatto anticipate ai fini della tutela dei beni paesaggistici.



CITTÀ DI BISCEGLIE

Provincia di Barletta, Andria, Trani
C.A.P. 76011 – C.F. 83001630728 – P. IVA 00973800725

Tra questi sono stati evidenziati chiaramente i beni paesaggistici soggetti alla tutela statale (tutelati dalla legge ex art. 142 o in base alla legge ex art 136, 143 comma 1, lettera d) e 157 del Codice dei Beni culturali e del paesaggio).

La chiara distinzione dei beni paesaggistici soggetti alla tutela statale dagli ambiti soggetti a tutela paesaggistica regionale, consente anche di chiarire meglio in quali casi l'autorizzazione paesaggistica vada richiesta, rispettivamente, secondo le procedure di cui all'art. 146 del D.Lgs 42/2004, e in quali secondo le procedure di cui all'art. 5.01 del PUTT.

Con la variante al P.R.G. che si sottopone all'adozione consiliare e successiva approvazione regionale, si propone:

- La ridefinizione dei perimetri degli Ambiti Territoriali Estesi sulla base del sistema delle conoscenze e delle emergenze individuate messe a punto dai progettisti del PUG, supportate con opportune motivazioni, nel rispetto degli indirizzi di tutela dettati dal PUTT/P stesso e in generale delle finalità di tutela del paesaggio e dei valori ambientali, storici e culturali espressi dal territorio quale bene primario della collettività regionale e fondamento della sua identità, come previsto dalla legge regionale n. 20/2001 e dal Documento Regionale di Assetto Generale (DRAG).
- La ridefinizione dei perimetri, indirizzi di tutela e prescrizioni di base degli Ambiti Territoriali Distinti (aree di pertinenza e aree annesse), riarticolarlo diversamente gli stessi e facendoli coincidere con le future invarianti paesistico-ambientali che dovrà obbligatoriamente indicare il nuovo PUG.
- La definizione delle Norme Tecniche di Attuazione, estratte dalle più ampie norme tecniche predisposte dai progettisti del PUG, alle quali si dovrà far riferimento per gli interventi sottoposti a tutela paesaggistica, fermo restando comunque il rispetto delle norme eventualmente più restrittive rinvenienti dalla applicazione delle misure di salvaguardia del nuovo PPTR.

Ai fini del rispetto della normativa in materia di Valutazione Ambientale Strategica la variante al PRG che si propone è attualmente disciplinata dall'art. 7 del Regolamento Regionale n. 18/2013 *“Regolamento di attuazione della legge regionale 14 dicembre 2012, n. 44 (Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica), concernente piani e programmi urbanistici comunali”* che al comma 1 lett. b) dispone l'esclusione delle *“... modifiche obbligatorie ai piani urbanistici comunali volte all'adeguamento a disposizioni*



CITTÀ DI BISCEGLIE

Provincia di Barletta, Andria, Trani
C.A.P. 76011 - C.F. 83001630728 - P. IVA 00973800725

normative o a piani e programmi sovraordinati finalizzati alla tutela dell'ambiente e del patrimonio culturale, in caso di esclusivo recepimento delle prescrizioni che non comporta incremento del dimensionamento insediativo globale, o trasferimento su aree a destinazione agricola (comunque definite negli strumenti urbanistici comunali) dei diritti edificatori derivanti da aree a differente destinazione".

Per dette modifiche obbligatorie ai piani urbanistici comunali gli adempimenti in materia di VAS si ritengono assolti, fatto salvo il rispetto delle specifiche condizioni contenute in ciascun punto, in esito alla conclusione della procedura di registrazione disciplinata al comma 4 dello stesso art. 7.

I documenti che si sottopongono all'adozione consiliare sono costituiti da:

Tav. 1 - IL SISTEMA DELL'ASSETTO GEOLOGICO, GEOMORFOLOGICO, IDROGEOLOGICO

Tav. 2 - IL SISTEMA DELLA COPERTURA BOTANICO-VEGETAZIONALE, COLTURALE E DELLA POTENZIALITA' FAUNISTICA

Tav. 3.1 - IL SISTEMA DELLA STRATIFICAZIONE STORICA DELL'ORGANIZZAZIONE INSEDIATIVA EXTRAURBANA

Tav. 3.2 - IL SISTEMA DELLA STRATIFICAZIONE STORICA DELL'ORGANIZZAZIONE INSEDIATIVA URBANA

Tav. 4 - GLI AMBITI TERRITORIALI ESTESI

LE NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE PER LA TUTELA DEI BENI PAESAGGISTICI



IL DIRIGENTE
Arch. Giacomo Losapio